

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nuovo Posto di controllo frontaliero ad Augusta

Nicola Capuzzo · Wednesday, July 24th, 2024

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo Pcf (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale.

“La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti – ha spiegato il presidente Adsp Francesco Di Sarcina – grazie all’installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse”.

L’intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; i lavori partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025: “Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (Pcf); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (Pe-Sfr) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un’area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l’installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in situ in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in Pvc; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli” ha spiegato una nota di Adsp.

“L’intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell’autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall’autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori

(minori operazioni = minor rischio)”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Wednesday, July 24th, 2024 at 8:45 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.